



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione
Giovane
Fondo Sociale Europeo



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI DI
PERCORSI DI MOBILITÀ PROFESSIONALE INTERREGIONALE E TRANSNAZIONALE
ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI NELLA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA DI CUI ALLA SCHEDA 8 – CUP
E76G15000190009**

Principali atti normativi e programmatici di riferimento

L'obiettivo generale del "Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani", approvato con la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 028589/DET/3793 del 17.07.2014, è creare le condizioni per abbattere le difficoltà di transizione dai sistemi di istruzione e formazione verso il lavoro e favorire un inserimento qualificato dei giovani nel mondo del lavoro.

L'obiettivo prioritario che la Regione Autonoma della Sardegna intende perseguire con il PAR Garanzia Giovani è mettere al centro delle proprie azioni la lotta alla disoccupazione giovanile e alla dispersione scolastica e ridurre le attuali distanze dal mercato del lavoro e dalle opportunità di studio e formazione. Ci si propone di raggiungere sino a 80.000 giovani sardi che ricadono nella tipologia nota come NEET (giovani che non studiano e non lavorano) ai quali offrire, dopo una prima fase di accoglienza, presa in carico e orientamento, la definizione di un percorso personalizzato di reinserimento in percorsi di istruzione-formazione o percorsi di re/inserimento lavorativo.

Di seguito i principali atti normativi e programmatici di riferimento relativi all'attuazione delle suddette misure:

- Decisione del Consiglio Europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è stabilito di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6 milioni di euro per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure illustrate nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

- Comunicazione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, con cui la Commissione Europea ha presentato l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, quale opportunità per contrastare il fenomeno della disoccupazione per tutte le Regioni/Province autonome con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, in particolar modo il capo IV, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- Regolamento (UE, EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;
- Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22.04.2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON YEI) e il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014), che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI che costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI;
- Decisione C(2014)4969 del 11.07.2014 che approva il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani".

- Decreto Direttoriale n. D.D. 237\SegrD.G.\2014 del 4 aprile 2014, con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- D.G.R. n. 13/13 del 08.04.2014 Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Garanzia Giovani). Convenzione e Piano Finanziario, che approva il testo della convenzione da stipulare col Ministero del Lavoro relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, dando mandato al Direttore generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale di procedere alla stipula della convenzione entro l'11 aprile 2014;
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna n. 0028589/Det/3793 del 17.07.2014 "PON per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani (Garanzia Giovani) Approvazione Piano di Attuazione Regionale (PAR) in attuazione della DGR n. 13/13 del 08/04/2014;
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna n. 0010152/Det/596 del 13.03.2015 "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Garanzia Giovani) – Definizione dei compiti dei Responsabili di Scheda e ratifica del quadro finanziario delineato nel Piano di Attuazione Regionale in esecuzione della DGR n. 13/13 dell'8 aprile 2014 – Integrazione e parziale modifica della Determinazione n. 41940/5510 del 07/11/2014", che individua l'Agenzia regionale per il lavoro quale Responsabile di Scheda relativamente alle misure definite nel PAR: 1-b, 1-c, 5-a, 5-b, 7, 8;
- Determinazione del Direttore del Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del POR FSE dell'Assessorato del Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna n. 0027633/Det/2685 del 22/06/2015 "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (Garanzia Giovani)"- Impegni per € 1.625.437,01 da trasferire all'Agenzia regionale per il lavoro per "Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti attuatori di percorsi di mobilità professionale interregionale e transnazionale attraverso l'attuazione del programma Garanzia Giovani nella Regione Autonoma della Sardegna" di cui alla scheda 8 "Mobilità professionale territoriale e transnazionale" del piano di attuazione regionale per il programma Garanzia Giovani in Sardegna"; U.P.B. SC02.03.003 capitoli SC02.0851-SC02.0852 c.d.r. 00.10.01.06, Bilancio RAS 2015;
- Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna n. 48648/4756 del 09/11/2015 avente ad oggetto la rimodulazione del Piano di Attuazione Regionale, che modifica la dotazione finanziaria della Garanzia Giovani in Sardegna portandola da € 54.181.253, a € 55.013.122,04 e lasciando invariato l'impegno finanziario previsto per la Misura 8;
- D.Lgs. n. 181 del 21 aprile 2000, Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, e s.m.i.;

- Progetto ISFOL “Il monitoraggio e la valutazione del Piano della Garanzia per i Giovani in Italia – piano esecutivo annualità 2014-2018” del 29 luglio 2014, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.D. 1658\Segr DG\2014 in data 4.08.2014;
- Indicatori del Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani, ai fini del monitoraggio periodico di cui all’articolo 5 e agli Allegati 1 e 2 del Regolamento UE n.1304/2013.
- Nota del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali avente ad oggetto: Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani”. Impegni finanziari e previsioni di rendicontazione e di spesa - trasmessa via mail all’Agenzia regionale per il lavoro in data 07.10.2015, nella quale si precisa che il termine di impegno delle risorse del 31.12.2015 indicato nell’art. 6 comma 15, delle convenzione tra MLPS e le regioni per l’attuazione del programma iniziativa occupazione giovani, in virtù della nota ARES (2015) 1099064 del 12.03.2015 della DG Occupazione, affari sociali e inclusione della Commissione Europea, è da intendersi superato e raccomanda all’Autorità di gestione di assicurare il rispetto dei target di spesa e un’attuazione rapida ed efficace dell’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile.
- Le previsioni di spesa ipotizzate dall’Autorità di gestione che indicano che per l’attuazione del programma valgono i termini previsti dai regolamenti comunitari e che pertanto si deve prendere come riferimento, sia in termini di impegni che di ammissibilità della spesa, la data del 31.12.2018.

La dotazione finanziaria della Garanzia Giovani in Sardegna ammonta complessivamente a € 54.181.253,00, comprensivi di co-finanziamento nazionale e quota a carico del Fondo Sociale Europeo, che finanziano un’ampia gamma di servizi e misure, dall’orientamento alla formazione sino all’inserimento lavorativo.

Secondo il PAR Garanzia Giovani, le risorse destinate alla Regione Autonoma della Sardegna per la Misura 8 - Mobilità professionale territoriale e transnazionale, sono complessivamente pari a €1.625.437,01.

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva la facoltà di variare le allocazioni finanziarie disposte sulle singole azioni per favorire quelle che risulteranno maggiormente incisive ed efficaci, per mezzo di variazioni che potranno essere contenute nella misura del 20% oppure anche superiore a tale percentuale, previa autorizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione.

Articolo 1 – Oggetto e finalità dell’Avviso

Oggetto della procedura indetta con il presente Avviso è l’individuazione, nell’ambito del Programma Garanzia Giovani, di soggetti attuatori di **percorsi di mobilità professionale interregionale e transnazionale**, di cui alla Misura 8 del Piano di Attuazione Regionale del Programma, che prevedano la stipula di un contratto di lavoro tra enti/organizzazioni pubblici e

privati e giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, come meglio specificato nel successivo art. 2.

I soggetti attuatori individuati nell'ambito del presente Avviso avranno il ruolo di assistere i giovani destinatari della Misura nella ricerca di un contratto di lavoro e di essere gli interlocutori dell'Agenzia regionale per il lavoro per la realizzazione dei percorsi di mobilità.

Articolo 2 - Destinatari della Misura

Destinatari

La Misura prevista nell'ambito del presente Avviso è rivolta ai giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non seguono corsi di formazione (Not in Education, Employment or Training - NEET), che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani e sottoscritto l'apposito Patto di Attivazione presso i Centri dei Servizi per il lavoro (CSL) della Sardegna.

I destinatari di cui sopra sono classificati, al momento della iscrizione al Programma Garanzia Giovani, in quattro categorie, secondo un sistema di profilazione nazionale. La categoria definisce la distanza dal mercato del lavoro del giovane iscritto, misurando il suo grado di occupabilità. La classificazione è articolata nelle seguenti fasce:

- 1 utenti con distanza bassa dal mercato del lavoro
- 2 utenti con distanza media dal mercato del lavoro
- 3 utenti con distanza alta dal mercato del lavoro
- 4 utenti con distanza molto alta dal mercato del lavoro

La fascia di profilazione del giovane determina l'entità del rimborso riconosciuto al soggetto attuatore della Misura.

Il giovane in ricerca di opportunità lavorative al di fuori del territorio regionale potrà rivolgersi ai soggetti che il presente Avviso individua come attuatori della Misura per un supporto nella ricerca di un posto di lavoro in Italia (fuori dal territorio regionale), e all'estero, oppure svolgere questa attività in autonomia.

In entrambi i casi dovrà rivolgersi a un soggetto attuatore per poter usufruire dell'indennità di mobilità transnazionale prevista dal presente Avviso.

Articolo 3 - Soggetti attuatori della Misura

Possono presentare la propria candidatura a diventare soggetti attuatori della Misura gli **Enti pubblici o privati**, in forma singola o associata (ATI o ATS costituita o costituenda) che siano in possesso, **alla data della presentazione della candidatura** detta, dei requisiti di seguito indicati:

A] Proponenti singoli:

disponibilità di sede operativa accreditata per lo svolgimento dei servizi per il lavoro, nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna, con accreditamento specifico riconosciuto a livello regionale, secondo quanto disposto dal DGR n 48/15 del 11/02/2012, e/o

autorizzazione concessa dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 4, lettere c], d] ed e], del d.lgs. n. 276/2003.

B] Proponenti in forma associata (ATI o ATS):

almeno uno dei componenti, dovrà possedere il requisito di cui alla precedente lettera A]; gli altri Enti partecipanti alla compagine dovranno essere in grado di apportare, grazie alle competenze e all'esperienza posseduta nell'ambito dell'inserimento lavorativo in contesti interregionali e/o transnazionali, un effettivo contributo all'efficace realizzazione della Misura.

I proponenti individuano al loro interno un soggetto capofila, responsabile verso l'Amministrazione regionale delle attività realizzate, che dovrà comunque possedere il requisito di cui alla lettera A.

Tutti i requisiti previsti dall'art.3 devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda e devono sussistere al momento dell'erogazione delle somme.

Saranno accolte esclusivamente le candidature presentate da Enti (siano essi proponenti singoli o in forma associata):

- che non versino in situazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria (salve le eccezioni di legge);
- i cui amministratori muniti di potere di rappresentanza non abbiano subito condanne del A.G. penale - anche non definitive - per delitti considerati all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 o che non siano sottoposti alle misure di prevenzione od ostative previste rispettivamente all'art. 6 ed all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011;
- che siano in regola con gli adempimenti contributivi e assicurativi (verificabili attraverso il DURC) e fiscali.

Articolo 4 – Modalità di attuazione della Misura

Modalità di accesso

Il soggetto attuatore della Misura, individuato tramite il presente Avviso, promuove la mobilità attraverso la "presa in carico" del giovane interessato a svolgere un'esperienza di lavoro al di fuori del territorio regionale. Erogare il servizio a tutti i giovani che ne facciano domanda e promuove la mobilità professionale in coerenza con quanto previsto nel Piano di azione presentato in sede di candidatura.

Per l'informazione diretta ai giovani destinatari e la ricerca e l'individuazione di posti di lavoro al di fuori del territorio regionale, il soggetto attuatore potrà avvalersi della collaborazione della rete Eures. Potrà inoltre stipulare accordi di cooperazione con soggetti esteri e reti internazionali che possano contribuire all'inserimento in azienda dei giovani destinatari attraverso contratti di lavoro.

Il giovane che ha aderito alla Garanzia Giovani in Sardegna e sottoscritto il Patto di attivazione potrà prenotare la Misura 8 a partire dal giorno di pubblicazione, sul SIL Sardegna, della lista

dei soggetti attuatori, che avverrà solo dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle candidature prevista per il 29/02/2016.

La prenotazione potrà avvenire secondo due modalità:

1. Attraverso il supporto del CSL competente che, verificato il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso da parte del giovane e che questi non abbia già prenotato un'altra misura, lo supporta nella prenotazione della Misura 8 e nella scelta del soggetto attuatore.
2. Previa registrazione al SIL Sardegna, il giovane potrà accedere direttamente ai servizi *on line* nella sezione del portale Sardegna Lavoro dedicata a Garanzia Giovani, all'indirizzo <http://www.sardegna lavoro.it/garanzia-giovani>, prenotare la Misura ed effettuare la scelta del soggetto autorizzato alla sua attuazione.

La scelta del soggetto attuatore della Misura è a cura del giovane che deve scegliere un unico soggetto tra quelli inseriti nell'apposita lista consultabile *on-line* sul portale <http://www.sardegna lavoro.it/garanzia-giovani>.

Il giovane potrà attivarsi anche in maniera autonoma per la ricerca di un posto di lavoro. In ogni caso, per usufruire delle indennità previste dal presente Avviso, dovrà individuare un soggetto autorizzato che avrà cura di fornire alla Agenzia regionale per il lavoro tutte le informazioni e la documentazione utili al riconoscimento dell'indennità prevista a favore del giovane.

Al momento della effettuazione della scelta, il soggetto attuatore riceverà una notifica ed entro i successivi 15 giorni dovrà convocare il giovane per un primo colloquio. La presa in carico sarà formalizzata al termine del colloquio con la sottoscrizione e il caricamento sul SIL Sardegna di un apposito accordo di servizio (Allegato 9).

L'accordo di servizio vincola le parti per un periodo di 4 mesi, trascorsi i quali possono determinarsi tre possibili esiti:

1. La stipula di un contratto di lavoro.
2. La mancata stipula di un contratto di lavoro per cause non imputabili al giovane. In tale ipotesi il giovane potrà decidere se rinnovare la scelta a favore dello stesso soggetto attuatore per altri 4 mesi, se optare per un altro soggetto attuatore o se aderire ad un'altra Misura del Programma.
3. La mancata stipula di un contratto di lavoro per cause imputabili al giovane (es. abbandono della Misura, rinuncia a una offerta di lavoro, etc.). In tale ipotesi, il giovane non avrà la possibilità di beneficiare ulteriormente del Programma Garanzia Giovani.

Percorsi di mobilità professionale interregionale e transnazionale

Il contratto di lavoro deve avere una durata non inferiore ai sei mesi e aver luogo al di fuori del territorio regionale, presso sedi operative localizzate nei paesi e nelle regioni italiane che partecipano a Garanzia Giovani elencate nelle tabelle in *Appendice* (ad esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano).

Al soggetto attuatore è riconosciuto un rimborso per la stipula di ciascun contratto di lavoro, parametrato in base alla fascia di profilazione del giovane, secondo la seguente tabella:

Rimborso a risultato (€)	DISTANZA DAL MERCATO DEL LAVORO			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato superiore o uguale a 6 mesi	600	800	1.000	1.200

Indennità di mobilità

Al giovane è riconosciuta una indennità di mobilità, parametrata in base alla regione/paese di destinazione e alla durata del percorso, come sotto specificato:

- **mobilità interregionale** (parametrata sulla base delle tabelle del “Catalogo Interregionale Alta Formazione 2013”, vedi *Appendice*): *indennità di mobilità interregionale* come contributo per i costi di viaggio e come una tantum per i costi di sussistenza (vitto e alloggio), ove compatibili per spese non comprese nel contratto di lavoro (vedi tabelle in *Appendice*).
- **mobilità transnazionale** (parametrata sulla base delle tabelle “Your First Eures Job”, vedi *Appendice*): *indennità di trasferimento* come contributo una tantum per i costi di viaggio, sussistenza per la sistemazione nel paese di destinazione.
E' inoltre prevista una *indennità di colloquio* da erogare al giovane nell'ipotesi in cui sostenga il colloquio in un altro paese dell'UE (vedi tabella in *Appendice*).
Il giovane può usufruire una sola volta dell'indennità di colloquio nell'ambito della attuazione del Programma.

Articolo 5 - Presentazione delle candidature

Le candidature potranno essere presentate a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul sito <http://www.sardegnaalavoro.it/garanzia-giovani> e, salvo ulteriori indicazioni, entro e non oltre il 29/02/2016.

Le risorse previste nel Piano Attuativo Regionale del Programma Garanzia Giovani per la Misura 8 saranno disponibili con procedura a sportello e fino al loro esaurimento.

Sono fatte salve le istanze di autorizzazione all'attuazione della misura pervenute fino alla data

del 30/11/2015 e alle quali è stata trasmessa regolare nota di autorizzazione in base al precedente Avviso. Al fine di poter realizzare la misura ai soggetti già autorizzati è richiesto di integrare la documentazione con l'invio del Piano d'azione (Allegato 6).

È ammessa la presentazione di un'unica candidatura, a titolo individuale oppure in ATI / ATS. Non è consentito ad un medesimo soggetto far parte di più ATI o ATS.

In caso di violazione delle predette disposizioni (presentazione di più candidature) verranno esclusi dall'istruttoria sia il soggetto singolo sia l'ATI o l'ATS alla quale dichiara di partecipare.

Documentazione richiesta

Per la presentazione della candidatura, **a pena di esclusione**, è richiesta la seguente documentazione:

a) soggetto proponente singolo

- 1 Istanza di autorizzazione, con l'apposizione di una marca da bollo da € 16,00 (che andrà annullata barrandola e apponendo la data e la firma del legale rappresentante), debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente in conformità al modello di cui all'Allegato 1 del presente Avviso;
- 2 Atto di adesione (Allegato 5);
- 3 Piano di azione (Allegato 6);
- 4 copia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto proponente;
- 5 curriculum vitae dell'organizzazione.

b) ATI / ATS

- 1 Istanza di autorizzazione con l'apposizione di una marca da bollo da € 16,00 (che andrà annullata barrandola e apponendo la data e la firma del legale rappresentante), debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto individuato come capofila dell'Associazione temporanea costituenda o già costituita, in conformità al modello di cui all'Allegato 2 del presente Avviso;
- 2 dichiarazioni rese dai legali rappresentanti degli altri partecipanti alla ATI / ATS, in conformità al modello di cui all'Allegato 3 del presente Avviso (una dichiarazione per ciascun mandante);
- 3 Atto di adesione (Allegato 5);
- 4 Piano di azione (Allegato 6);
- 5 copia dell'atto di costituzione dell'Associazione medesima (mandato collettivo irrevocabile, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006), regolarmente registrato;
- 6 copia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto individuato come capofila e del legale rappresentante di ogni altra organizzazione partecipante alla ATI/ATS;

7 curriculum vitae delle organizzazioni della compagine.

Nel caso di presentazione di candidatura da parte di ATI / ATS da costituire, oltre alla documentazione indicata nella lettera b) dovrà essere allegata, in sostituzione della copia dell'atto di costituzione dell'Associazione medesima, il seguente documento:

8 dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATI / ATS, in conformità al modello di cui all'Allegato 4 del presente Avviso.

La copia dell'atto di costituzione dell'ATI / ATS (mandato collettivo irrevocabile, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006) regolarmente registrato, dovrà in ogni caso essere trasmesso all'Agenzia regionale per il lavoro entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento del provvedimento di autorizzazione alla Misura.

Modalità di presentazione

Tutta la documentazione richiesta deve essere inviata, **a pena di esclusione, tramite PEC unica** (comprensiva di tutta la documentazione richiesta) al seguente indirizzo:

agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura:

**Garanzia Giovani in Sardegna
Percorsi di mobilità professionale interregionale e transnazionale
Candidatura soggetto attuatore**

Articolo 6 - Inammissibilità delle candidature presentate

Oltre ai casi previsti dagli art. 5, non sono ammesse le candidature che:

a) siano state presentate da un soggetto, singolo o associato che, al momento della presentazione della domanda, non sia in possesso dei requisiti richiesti, secondo quanto indicato al precedente art. 3;

b) in generale, presentino elementi di discordanza formale o sostanziale con le disposizioni contenute o richiamate nel presente Avviso.

Articolo 7 - Modalità e tempi del procedimento

A seguito della presentazione delle candidature, l'Agenzia regionale per il lavoro procede alla verifica documentale e accerta la presenza dei requisiti di ammissibilità. L'istruttoria delle candidature avverrà secondo l'ordine cronologico di invio della PEC.

Per il procedimento di verifica documentale è prevista una **durata massima di 12 giorni lavorativi**. In caso di comprovate esigenze non imputabili alla responsabilità dell'Agenzia regionale per il lavoro, detti termini potranno essere prorogati per il tempo strettamente necessario, informando con apposita comunicazione gli interessati. A seguito di

determinazione di approvazione degli esiti della verifica documentale, il soggetto attuatore riceverà, all'indirizzo PEC indicato nell'atto di candidatura:

1. il provvedimento di autorizzazione all'attuazione della Misura;

oppure

2. una comunicazione di avvio del procedimento di inammissibilità, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., contenente i motivi ostativi all'accoglimento, avverso la quale il soggetto attuatore potrà presentare osservazioni eventualmente corredate da documentazione. Tale procedimento si concluderà con un provvedimento di autorizzazione o di inammissibilità.

In ogni caso, sarà possibile ripresentare la candidatura entro e non oltre i termini fissati dal presente Avviso, del 29/02/2016.

Il provvedimento di autorizzazione all'attuazione della Misura non costituisce titolo per qualsivoglia pretesa da parte del soggetto proponente verso l'Agenzia regionale per il lavoro. Ogni posizione obbligatoria in capo a quest'ultima potendo solo derivare a seguito dell'effettiva attuazione, secondo le modalità e nei termini tutti stabiliti dal presente Avviso.

L'elenco dei soggetti autorizzati alla attuazione della Misura e i relativi Piani di azione saranno pubblicati sul Portale Sardegna Lavoro, all'indirizzo <http://www.sardegnaalavoro.it/garanzia-giovani>.

Articolo 8 - Modalità di erogazione e rendicontazione delle somme

Le somme a favore del soggetto attuatore comprendono:

- a) le risorse spettanti come **rimborso** a costi standard per i contratti stipulati (vedi tabelle in *Appendice*);
- b) le risorse necessarie a corrispondere ai giovani le **indennità di mobilità**, composte da indennità di viaggio, vitto, alloggio, indennità di trasferimento e indennità di colloquio, se dovuta (vedi tabelle in *Appendice*);

La richiesta di erogazione delle somme può essere presentata dal soggetto attuatore a partire dal primo giorno dell'effettivo instaurarsi del rapporto di lavoro. Le richieste di erogazione delle somme dovranno pervenire entro e non oltre il 30/11/2016.

Alla richiesta di erogazione delle somme (Allegato 7-8) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del contratto di lavoro firmato da entrambe le parti;
- copia delle comunicazioni obbligatorie o altra documentazione attestante l'avvenuta comunicazione dell'attivazione del contratto di lavoro;

- fattura o altro documento contabile equivalente.

Il rimborso del servizio sarà erogato al soggetto attuatore, previa verifica da parte dell'Agazia della regolarità contributiva del soggetto richiedente: a tal fine l'Agazia regionale per il lavoro procederà autonomamente all'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Con la domanda di richiesta di erogazione del rimborso il soggetto attuatore assume la responsabilità in ordine al corretto svolgimento delle attività erogate e alla veridicità delle informazioni riportate, ai sensi del DPR 445/2000.

Per la domanda di erogazione della indennità da corrispondere al giovane che ha sostenuto un colloquio all'estero il soggetto attuatore deve presentare, entro il termine di 10 giorni dallo svolgimento dello stesso, la seguente documentazione:

- richiesta di erogazione di indennità di colloquio (Allegato 10);
- lettera di invito da parte dell'azienda su carta intestata;
- dichiarazione firmata da entrambe le parti a seguito del colloquio su carta intestata.

Articolo 9 - Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- a) attenersi, per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani a quanto stabilito:
 - nel Piano di Attuazione Regionale (PAR) della Garanzia Giovani (approvato con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato regionale del Lavoro n. 028589/DET/3793 del 17/07/2014);
 - nell'Atto di adesione stipulato con l'Agazia regionale per il lavoro;
 - nelle specifiche modalità attuative della Misura che l'Agazia regionale per il lavoro potrà emanare con successivi provvedimenti;
- b) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in riferimento all'eleggibilità e al possesso dei requisiti, sia in fase di accesso sia in corso di attuazione, dei destinatari del PAR della Garanzia Giovani;
- c) attivarsi nei confronti di tutti i destinatari, indipendentemente dall'indice di profilazione di cui all'art. 2 attribuito al richiedente, garantendo, altresì, l'erogazione uniforme, trasparente ed imparziale della Misura;
- d) svolgere un primo colloquio con il giovane entro 15 giorni dalla notifica automatica della scelta;
- e) utilizzare, per la gestione delle misure del PAR della Garanzia Giovani, i sistemi informativi messi a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna al fine di consentire le attività di rendicontazione, certificazione, monitoraggio e valutazione del Programma Garanzia Giovani, secondo le modalità richieste;
- f) inviare tutte le informazioni e la documentazione utili al riconoscimento della indennità prevista in favore del giovane e del rimborso forfetario previsto per il soggetto attuatore, secondo le modalità richieste dal presente Avviso;

- g) erogare al giovane le indennità spettanti entro 5 giorni dal ricevimento delle somme da parte dell'Agenzia per il lavoro e trasmettere alla stessa Agenzia copia del bonifico e/o dimostrazione di avvenuta erogazione delle indennità al giovane.
- h) conservare per 5 anni tutti i documenti relativi alla dimostrazione delle spese sostenute, sotto forma di originali o di copie autenticate;

Articolo 10 - Casi di inadempimento e irregolarità

In tutti i casi in cui l'Agenzia regionale per il lavoro dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore contenuti nel presente avviso e/o nell'Atto di adesione, o di irregolarità del contratto di lavoro, potrà procedere al blocco del pagamento e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione su altre attività in corso.

In presenza di irregolarità sono applicate le regole previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dalle disposizioni di riferimento, nonché dal presente Avviso.

Per quanto attiene ai casi di sospensione o revoca dell'accreditamento, si rimanda a quanto previsto dalla Disciplina regionale in materia di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro e documenti attuativi.

Articolo 11 – Controlli

L'Agenzia regionale per il lavoro effettuerà i controlli, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dal soggetto attuatore. In ogni caso, al fine di verificare l'effettiva realizzazione della misura nonché la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, procederà ad effettuare verifiche censuarie e/o a campione sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al rimborso del servizio concesso e ai relativi costi ammissibili dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) del soggetto attuatore per la durata di cinque anni a far data dalla presentazione dell'istanza.

In tutti i casi in cui l'Agenzia regionale per il lavoro dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore contenuti nel presente Avviso e/o nell'Atto di adesione, potrà procedere alla revoca del rimborso del servizio e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione su altre attività in corso.

I contributi saranno altresì revocati in caso di rinuncia del beneficiario o qualora si accerti che gli stessi sono stati concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti.

I soggetti autorizzati alla attuazione della presente Misura, dovranno dotarsi di un sistema contabile distinto o di un'adeguata codificazione contabile, in coerenza con le direttive regionali in materia (Vademecum dell'Operatore 4.0); sono altresì tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

Nell'ambito delle verifica amministrativa in loco a campione della spesa, si verificheranno gli originali dei documenti caricati sui sistemi informativi, e la documentazione dettagliatamente descritta nella "check list documentale per i controlli in loco".

Si raccomanda di rispettare i vincoli per la conservazione dei documenti ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento (UE) N. 1303/2013.

L'Agenzia regionale per il lavoro si riserva la facoltà di chiedere ai soggetti attuatori degli interventi ogni chiarimento e integrazione necessaria ai fini dei controlli; questi ultimi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dall'Amministrazione.

Articolo 12 - Monitoraggio delle attività

L'Agenzia regionale per il lavoro curerà il monitoraggio della Misura sulla base di una serie di indicatori di risultato quali:

- numero di utenti singoli immessi nel percorso;
- numero di soggetti autorizzati;
- numero di compagini eventualmente costituite;
- tasso di abbandono dei soggetti autorizzati all'attuazione della Misura;
- tasso di abbandono dopo l'approvazione del Piano di azione;
- numero di contratti attivati

Il monitoraggio sarà effettuato con il supporto del SIL (Sistema Informativo del Lavoro).

Articolo 13 - Informativa a tutela della riservatezza

I dati di cui l'Amministrazione regionale entrerà in possesso a seguito del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

Titolare del trattamento dei dati personali è il dott. Massimo Temussi - Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro della RAS.

I dati forniti all'Amministrazione regionale, a seguito della partecipazione al presente Avviso, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali e saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti, in conformità al Decreto Legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Decreto Legislativo si forniscono le seguenti informazioni:

- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- il conferimento dei dati personali è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di

cancellazione da parte dell'interessato in relazione al conferimento e utilizzo dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura;

- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi sul sito internet dell'Amministrazione regionale.

Articolo 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e del Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi", è responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Pasini – funzionario dell'Agenzia regionale per il lavoro.

Articolo 15 – Informazioni e accesso agli atti

L'Agenzia regionale per il lavoro provvederà a pubblicare e mantenere aggiornato l'elenco dei soggetti autorizzati alla attuazione della Misura sul sito <http://www.sardegna.gov.it/garanzia-giovani>.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell'Agenzia, via Is Mirrionis n. 195 – Cagliari – (piano terra), dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, e al pomeriggio nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:00, e al seguente recapito telefonico: 070.6067039, oppure potranno essere richieste in forma scritta all'indirizzo di posta elettronica: agenzia.lavoro.urp@regione.sardegna.it.

Gli interessati potranno fare richiesta di accesso agli atti del presente procedimento rivolgendosi al Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell'Agenzia regionale per il lavoro.

Articolo 16 – Clausola di salvaguardia

L'Agenzia regionale per il lavoro si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della stipula dell'atto di adesione o anche successivamente, qualora ne ravvedesse la necessità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione (fatti salvi solo gli eventuali diritti, conseguenti alle attività svolte ed alle spese sostenute, già definitivamente maturati).

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali attualmente vigenti in materia.

Articolo 17 - Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Articolo 18 – Allegati

- Allegati 1-2 Istanza di autorizzazione
- Allegato 3 – Dichiarazione del mandante
- Allegato 4 - Dichiarazione di impegno alla costituzione di ATI/ATS
- Allegato 5 - Atto di adesione
- Allegato 6 - Piano di azione
- Allegato 7 – Richiesta di erogazione delle somme per mobilità transnazionale
- Allegato 8 - Richiesta di erogazione delle somme per mobilità interregionale
- Allegato 9 – Accordo di servizio
- Allegato 10 – Richiesta erogazione indennità per colloquio

Appendice
MOBILITÀ PROFESSIONALE INTERREGIONALE E TRANSNAZIONALE

INDENNITÀ DI MOBILITÀ

Mobilità interregionale

Tabella 1. Indennità di viaggio

Regione domicilio del richiedente	INDENNITA' DI VIAGGIO																					
	Regione di destinazione																					
	Valle d'Aosta	PA Bolzano	PA Trento	Liguria	Piemonte	Lombardia	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia-Romagna	Toscana	Marche	Abruzzo	Umbria	Lazio	Campania	Molise	Basilicata	Puglia	Calabria	Sicilia	Sardegna	
Abruzzo	369,30	211,17	198,50	148,63	231,83	232,74	201,95	226,34	167,99	68,60	58,98	0,00	23,32	25,81	115,43	45,79	83,99	93,05	164,82	165,16	182,46	
Basilicata	271,11	236,02	227,31	236,81	294,55	239,98	259,23	264,89	201,50	176,59	97,35	83,99	142,75	67,92	33,96	31,24	0,00	55,47	71,43	114,33	224,18	
Calabria	369,32	285,04	273,72	242,02	351,32	340,51	304,28	304,39	270,32	238,63	243,15	164,82	178,18	139,01	90,33	85,58	71,43	69,05	0,00	75,62	280,55	
Campania	253,00	271,68	259,06	113,20	246,78	221,87	165,84	302,24	178,86	160,74	169,86	125,43	151,01	99,62	0,00	21,28	33,96	89,20	90,33	113,20	190,22	
Emilia-Romagna	146,48	81,50	74,71	38,26	129,05	92,82	63,39	55,47	0,00	54,34	62,26	167,99	52,07	131,31	178,86	160,52	201,50	140,37	270,32	292,06	186,94	
Friuli Venezia Giulia	129,05	103,24	82,30	120,22	175,52	99,62	37,36	0,00	55,47	70,18	163,01	226,34	162,50	113,20	302,24	218,87	264,89	241,12	304,39	325,00	279,13	
Lazio	230,31	172,06	160,74	129,05	210,55	201,50	165,27	113,20	131,31	99,62	70,18	25,81	54,34	0,00	99,62	29,21	67,92	113,20	139,01	138,10	156,65	
Liguria	53,66	113,94	105,11	0,00	36,22	49,81	106,41	120,22	38,26	67,47	118,07	148,63	75,50	129,05	113,20	152,03	236,81	250,17	242,02	231,61	224,15	
Lombardia	59,37	97,35	76,47	49,81	67,92	0,00	69,05	99,62	92,82	113,20	108,67	232,74	84,90	201,50	221,87	223,91	239,98	179,99	340,51	335,07	179,51	
Marche	200,25	84,90	76,98	118,07	119,99	108,67	70,18	163,01	62,26	106,11	0,00	58,98	43,92	70,18	169,86	75,96	97,35	107,54	243,15	216,21	251,20	
Molise	259,51	196,06	194,31	152,03	232,97	223,91	194,48	218,87	160,52	126,56	75,96	45,79	106,75	29,21	21,28	0,00	31,24	70,30	85,58	140,48	185,85	
PA Bolzano	118,58	0,00	36,22	113,94	151,35	97,35	96,22	103,24	81,50	110,94	84,90	67,92	127,01	172,06	271,68	196,06	236,02	138,10	285,04	310,17	273,47	
PA Trento	112,24	36,22	0,00	105,11	147,22	76,47	19,92	82,30	74,71	99,62	76,98	198,50	120,44	160,74	259,06	194,31	227,31	132,44	273,72	308,24	247,26	
Piemonte	17,43	151,35	147,22	36,22	0,00	67,92	103,01	175,52	129,05	147,16	119,99	231,83	181,74	210,55	246,78	232,97	294,55	191,31	351,32	273,60	187,92	
Puglia	275,59	138,10	132,44	250,17	191,31	179,99	164,71	241,12	140,37	212,82	107,54	93,05	156,78	113,20	89,20	70,30	55,47	0,00	69,05	147,61	279,42	
Sardegna	205,36	273,47	247,26	224,15	187,92	179,51	248,36	279,13	188,94	189,41	251,20	182,46	210,98	156,65	190,22	185,85	224,18	279,42	280,55	185,82	0,00	
Sicilia	350,35	310,17	308,24	231,61	273,60	335,07	303,38	325,00	292,06	273,94	216,21	165,16	189,50	138,10	113,20	140,48	114,33	147,61	75,62	0,00	185,82	
Toscana	169,12	110,94	99,62	67,47	147,16	113,20	95,09	70,18	54,34	0,00	108,11	68,60	36,22	99,62	160,74	126,56	176,59	212,82	238,63	273,94	189,41	
Umbria	199,18	127,01	120,44	75,50	181,74	84,90	125,14	162,50	52,07	36,22	43,92	23,32	0,00	54,34	151,01	106,75	142,75	156,78	178,18	189,50	210,98	
Valle d'Aosta	0,00	118,58	112,24	53,66	17,43	59,37	155,03	129,05	146,48	169,12	200,25	269,30	199,18	230,31	253,00	259,51	271,11	275,59	369,32	350,35	205,36	
Veneto	155,03	96,22	19,92	106,41	103,01	69,05	0,00	37,36	63,39	95,09	70,18	201,95	125,14	165,27	165,84	194,48	259,23	164,71	304,28	303,38	248,56	

TABELLA 2 - Indennità di alloggio

Regione di destinazione																				
Valle d'Aosta	PA Bolzano	PA Trento	Uguria	Piemonte	Lombardia	Veneto	Friuli	Emilia-	Toscana	Marche	Abruzzo	Umbria	Lazio	Campania	Molise	Basilicata	Puglia	Calabria	Sicilia	Sardegna
							Venezia	Romagna												
							Giulia													
€ 803,84	€ 1.153,94	€ 788,70	€ 741,25	€ 695,62	€ 1.229,98	€ 700,07	€ 703,65	€ 967,41	€ 1.227,68	€ 601,19	€ 578,51	€ 628,23	€ 1.229,68	€ 930,19	€ 519,08	€ 684,62	€ 607,95	€ 575,50	€ 988,35	€ 600,62

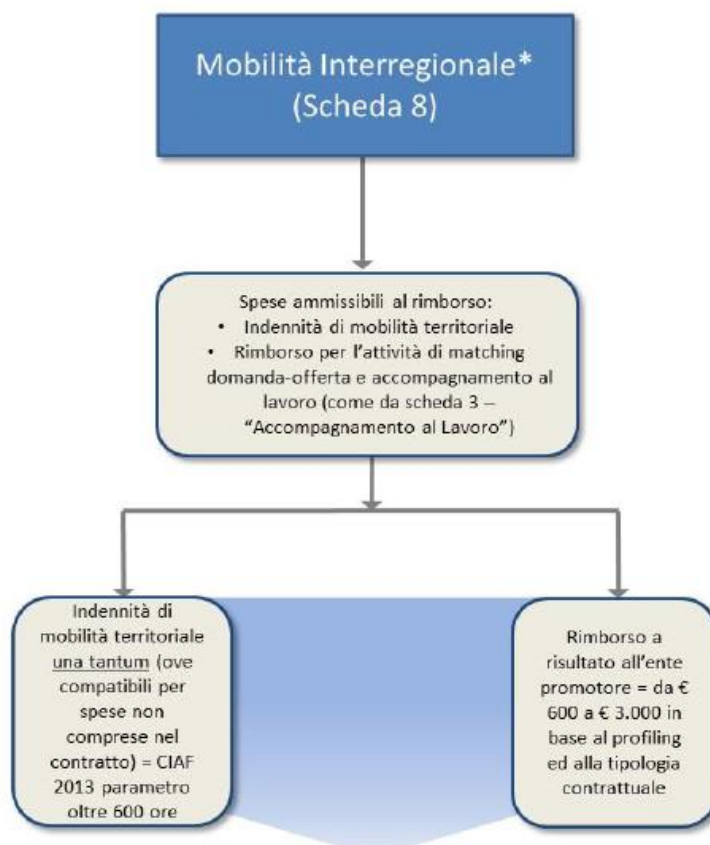
TABELLA 3 - Indennità di vitto

Regione di destinazione																				
Valle d'Aosta	PA Bolzano	PA Trento	Liguria	Piemonte	Lombardia	Veneto	Friuli	Emilia-	Toscana	Marche	Abruzzo	Umbria	Lazio	Campania	Molise	Basilicata	Puglia	Calabria	Sicilia	Sardegna
							Venezia	Romagna												
							Giulia													
€ 482,30	€ 252,45	€ 320,93	€ 407,41	€ 521,52	€ 502,26	€ 416,04	€ 616,19	€ 514,94	€ 200,21	€ 480,95	€ 433,27	€ 641,87	€ 596,60	€ 298,90	€ 638,86	€ 205,47	€ 440,97	€ 487,71	€ 359,11	€ 256,27

TABELLA 4 – Indennità di mobilità interregionale (Ind. viaggio + ind. alloggio + ind. vitto)

		REGIONE DI DESTINAZIONE																				
		Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	PA Bolzano	PA Trento	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto
REGIONE DI PROVENIENZA	Valle D'Aosta	€ 1.555,44	€ 1.557,25	€ 1.655,46	€ 1.539,14	€ 1.432,62	€ 1.415,19	€ 1.516,45	€ 1.339,80	€ 1.345,51	€ 1.486,39	€ 1.545,65	€ 1.404,72	€ 1.398,38	€ 1.303,57	€ 1.561,73	€ 1.491,50	€ 1.636,49	€ 1.455,26	€ 1.485,32		€ 1.441,17
	PA Bolzano	€ 1.617,57	€ 1.642,41	€ 1.691,43	€ 1.678,07	€ 1.487,90	€ 1.509,63	€ 1.578,46	€ 1.520,33	€ 1.503,74	€ 1.491,29	€ 1.602,45	-	€ 1.442,62	€ 1.557,74	€ 1.544,50	€ 1.679,86	€ 1.716,56	€ 1.517,33	€ 1.533,40	€ 1.524,97	€ 1.502,61
	PA Trento	€ 1.308,13	€ 1.336,93	€ 1.383,35	€ 1.368,69	€ 1.184,34	€ 1.191,93	€ 1.270,37	€ 1.214,74	€ 1.186,10	€ 1.186,61	€ 1.303,94	€ 1.145,85	-	€ 1.256,85	€ 1.242,07	€ 1.356,89	€ 1.417,87	€ 1.209,25	€ 1.230,07	€ 1.221,87	€ 1.128,65
	Liguria	€ 1.297,29	€ 1.385,47	€ 1.390,68	€ 1.261,86	€ 1.186,92	€ 1.268,88	€ 1.277,71	-	€ 1.198,47	€ 1.266,73	€ 1.300,69	€ 1.262,59	€ 1.253,76	€ 1.184,88	€ 1.398,83	€ 1.372,81	€ 1.380,27	€ 1.216,13	€ 1.224,16	€ 1.202,32	€ 1.255,07
	Piemonte	€ 1.448,98	€ 1.511,69	€ 1.568,46	€ 1.463,92	€ 1.346,19	€ 1.392,66	€ 1.427,69	€ 1.253,37	€ 1.285,06	€ 1.337,13	€ 1.450,11	€ 1.368,49	€ 1.364,36	-	€ 1.408,45	€ 1.405,07	€ 1.490,75	€ 1.364,30	€ 1.398,88	€ 1.234,57	€ 1.320,15
	Lombardia	€ 1.964,98	€ 1.972,23	€ 2.072,75	€ 1.954,11	€ 1.825,07	€ 1.831,86	€ 1.933,74	€ 1.782,05	-	€ 1.840,91	€ 1.956,15	€ 1.829,59	€ 1.808,71	€ 1.800,16	€ 1.912,23	€ 1.911,75	€ 2.067,31	€ 1.845,44	€ 1.817,14	€ 1.791,61	€ 1.801,29
	Veneto	€ 1.318,06	€ 1.375,34	€ 1.420,39	€ 1.281,95	€ 1.179,51	€ 1.153,47	€ 1.281,39	€ 1.222,52	€ 1.185,17	€ 1.186,30	€ 1.310,59	€ 1.212,33	€ 1.135,13	€ 1.219,13	€ 1.280,82	€ 1.364,68	€ 1.419,49	€ 1.211,20	€ 1.241,26	€ 1.271,14	-
	Friuli Venezia Giulia	€ 1.546,18	€ 1.584,73	€ 1.624,24	€ 1.622,09	€ 1.375,31	-	€ 1.433,04	€ 1.440,06	€ 1.419,46	€ 1.482,85	€ 1.538,71	€ 1.423,08	€ 1.402,14	€ 1.495,36	€ 1.560,96	€ 1.598,97	€ 1.644,84	€ 1.390,03	€ 1.482,34	€ 1.448,89	€ 1.357,20
	Emilia Romagna	€ 1.650,33	€ 1.683,84	€ 1.752,66	€ 1.661,20	-	€ 1.537,81	€ 1.613,65	€ 1.520,60	€ 1.575,16	€ 1.544,60	€ 1.642,86	€ 1.563,84	€ 1.557,05	€ 1.611,39	€ 1.622,71	€ 1.671,28	€ 1.774,40	€ 1.536,68	€ 1.534,41	€ 1.628,82	€ 1.545,73
	Toscana	€ 1.496,48	€ 1.604,48	€ 1.666,51	€ 1.588,63	€ 1.482,22	€ 1.498,07	€ 1.527,50	€ 1.495,35	€ 1.541,08	€ 1.535,99	€ 1.554,44	€ 1.538,82	€ 1.527,50	€ 1.575,04	€ 1.640,70	€ 1.617,29	€ 1.701,83	-	€ 1.464,11	€ 1.597,01	€ 1.522,97
	Marche	€ 1.141,12	€ 1.179,49	€ 1.325,29	€ 1.251,99	€ 1.144,40	€ 1.245,15	€ 1.152,32	€ 1.200,21	€ 1.190,81	-	€ 1.158,10	€ 1.167,04	€ 1.159,11	€ 1.202,13	€ 1.189,68	€ 1.333,34	€ 1.298,35	€ 1.190,24	€ 1.126,06	€ 1.282,39	€ 1.152,32
	Abruzzo	-	€ 1.095,77	€ 1.176,60	€ 1.137,21	€ 1.179,77	€ 1.238,12	€ 1.037,59	€ 1.160,41	€ 1.244,52	€ 1.070,76	€ 1.057,57	€ 1.079,70	€ 1.210,28	€ 1.243,61	€ 1.104,83	€ 1.194,24	€ 1.176,94	€ 1.080,38	€ 1.035,10	€ 1.281,08	€ 1.213,73
	Umbria	€ 1.293,42	€ 1.412,84	€ 1.448,27	€ 1.421,11	€ 1.322,17	€ 1.432,59	€ 1.324,43	€ 1.345,60	€ 1.355,00	€ 1.314,02	€ 1.376,84	€ 1.397,11	€ 1.390,54	€ 1.451,84	€ 1.426,88	€ 1.481,08	€ 1.459,59	€ 1.306,32	-	€ 1.469,27	€ 1.395,24
	Lazio	€ 1.852,09	€ 1.894,20	€ 1.965,29	€ 1.925,89	€ 1.957,59	€ 1.939,48	-	€ 1.955,33	€ 2.027,77	€ 1.896,46	€ 1.855,48	€ 1.998,34	€ 1.987,02	€ 2.036,83	€ 1.939,48	€ 1.982,93	€ 1.964,38	€ 1.925,89	€ 1.880,61	€ 2.056,58	€ 1.991,55
	Campania	€ 1.354,52	€ 1.263,05	€ 1.319,43	-	€ 1.407,95	€ 1.531,34	€ 1.328,71	€ 1.342,29	€ 1.450,96	€ 1.398,95	€ 1.250,37	€ 1.500,77	€ 1.488,15	€ 1.475,87	€ 1.318,29	€ 1.419,31	€ 1.342,29	€ 1.389,84	€ 1.380,10	€ 1.482,09	€ 1.394,93
	Molise	€ 1.203,73	€ 1.189,18	€ 1.243,52	€ 1.179,22	€ 1.318,46	€ 1.376,81	€ 1.187,14	€ 1.309,97	€ 1.381,85	€ 1.233,90	-	€ 1.354,00	€ 1.352,25	€ 1.390,90	€ 1.228,24	€ 1.343,79	€ 1.298,42	€ 1.284,50	€ 1.264,69	€ 1.417,45	€ 1.352,42
	Basilicata	€ 974,08	-	€ 961,51	€ 924,04	€ 1.091,58	€ 1.154,97	€ 958,00	€ 1.126,90	€ 1.130,07	€ 987,43	€ 921,33	€ 1.126,10	€ 1.117,39	€ 1.184,63	€ 945,55	€ 1.114,26	€ 1.004,41	€ 1.066,67	€ 1.032,83	€ 1.161,20	€ 1.149,31
	Puglia	€ 1.141,97	€ 1.104,38	€ 1.117,97	€ 1.138,12	€ 1.189,28	€ 1.290,03	€ 1.162,11	€ 1.299,09	€ 1.228,90	€ 1.156,45	€ 1.119,21	€ 1.187,02	€ 1.181,36	€ 1.240,22	-	€ 1.328,34	€ 1.196,53	€ 1.261,73	€ 1.205,70	€ 1.324,50	€ 1.213,62
	Calabria	€ 1.228,03	€ 1.134,64	-	€ 1.153,54	€ 1.333,53	€ 1.367,61	€ 1.202,22	€ 1.305,23	€ 1.403,72	€ 1.306,36	€ 1.148,79	€ 1.348,25	€ 1.336,93	€ 1.414,53	€ 1.132,26	€ 1.343,77	€ 1.138,83	€ 1.301,84	€ 1.241,39	€ 1.432,53	€ 1.367,49
	Sicilia	€ 1.512,62	€ 1.461,79	€ 1.423,08	€ 1.460,66	€ 1.639,52	€ 1.672,46	€ 1.485,57	€ 1.579,07	€ 1.682,53	€ 1.563,67	€ 1.487,94	€ 1.657,63	€ 1.655,71	€ 1.621,07	€ 1.495,08	€ 1.533,28	-	€ 1.621,41	€ 1.536,96	€ 1.697,82	€ 1.650,84
Sardegna	€ 1.039,35	€ 1.081,07	€ 1.137,45	€ 1.047,11	€ 1.045,83	€ 1.136,02	€ 1.013,54	€ 1.081,04	€ 1.036,40	€ 1.108,09	€ 1.042,74	€ 1.130,36	€ 1.104,15	€ 1.044,81	€ 1.136,31	-	€ 1.042,71	€ 1.046,30	€ 1.067,87	€ 1.062,25	€ 1.105,46	

Le indennità di sussistenza (vitto e alloggio) sono riconosciute soltanto se non comprese nel contratto.



Formula spesa pro-capite: indennità mobilità territoriale una tantum + rimborso a risultato all'ente promotore ente promotore

Importo da erogare al giovane una tantum: indennità mobilità territoriale

ESEMPI

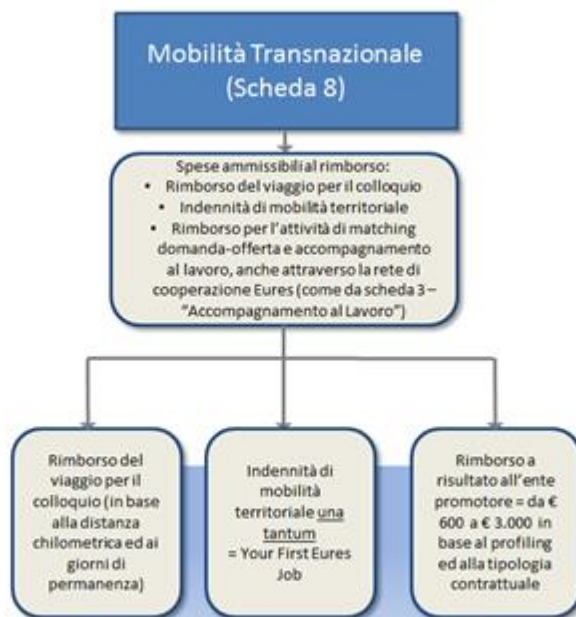
1. Giovane NEET con un profiling basso residente nelle Marche, con un contratto a tempo indeterminato che comprende i buoni pasto, che va a lavorare in Campania: € 169,86 (viaggio) + € 930,19 (parametro CIAF oltre 600 ore alloggio) + € 1.500 (rimborso all'ente promotore)
= € 2.600,05 spesa pro – capite iniziativa
2. Giovane NEET con un profiling medio residente in Piemonte, con un contratto a tempo determinato superiore a 12 mesi che comprende l'alloggio, che va a lavorare in Veneto: € 103,01 (viaggio) + € 416,04 (parametro CIAF 2013 oltre 600 ore vitto) + € 1.300 (rimborso all'ente promotore)
= € 1.819,05 spesa pro – capite iniziativa
3. Giovane NEET con un profiling molto alto residente in Molise, con un contratto di apprendistato di I Livello che non comprende ne il vitto ne l'alloggio, che va a lavorare in Basilicata: € 921,33 (parametro CIAF oltre 600 ore una tantum totale) + € 3.000 (rimborso all'ente promotore)
= € 3.921,33 spesa pro – capite iniziativa

Mobilità transnazionale

Fonte: Your First EURES Job (YfEj)

INDENNITA' A FAVORE DI GIOVANI LAVORATORI MOBILI PER COLLOQUI IN UN ALTRO PAESE DELL'EUE					
Paese di destinazione	Distanza	Importo (EUR)		Regola di assegnazione	Obbligo di rendiconto
		Viaggio e alloggio	Indennità giornaliera		
Qualsiasi stato UE 28 + EFTA/EEA	0 - 50	0	50/gg (1gg. > 12 h)	Automatica, se necessario e previa approvazione da parte del servizio "Your First EURES Job", ma prima dello svolgimento del colloquio di lavoro nel Paese di	Dichiarazione firmata dal candidato mobile
	> 50 - 250	100	25/ ¼ gg		
	> 250 - 500	250	(1/2 gg: >6 h-12 h)		
	> 500	350	Max 3 gg		

INDENNITA' A FAVORE DI GIOVANI LAVORATORI MOBILI PER IL TRASFERIMENTO IN UN ALTRO PAESE UE *			
Paese di destinazione	Importo (EUR)	Regola di assegnazione	Obbligo di rendiconto
Austria	1025	Automatica, se necessario e previa approvazione da parte del servizio "Your First EURES Job", ma prima del trasferimento nel Paese di destinazione (dopo approvazione del beneficiario di YfEj)	Dichiarazione firmata dal lavoratore assunto
Belgio	970		
Bulgaria	635		
Croazia	675		
Cipro	835		
Repubblica Ceca	750		
Danimarca	1270		
Estonia	750		
Finlandia	1090		
Francia	1045		
Germania	940		
Grecia	910		
Ungheria	655		
Islanda	945		
Irlanda	1015		
Italia	995		
Lettonia	675		
Lituania	675		
Lussemburgo	970		
Malta	825		
Olanda	950		
Norvegia	1270		
Polonia	655		
Portogallo	825		
Romania	635		
Slovacchia	740		
Slovenia	825		
Spagna	890		
Svezia	1090		
Regno Unito	1060		



Formula spesa pro-capite: rimborso del viaggio per il colloquio + eventuale soggiorno + indennità mobilità territoriale una tantum + rimborso a risultato all'ente promotore ente promotore

Importo da erogare al giovane una tantum: indennità mobilità territoriale + rimborso del viaggio per il colloquio + eventuale soggiorno

ESEMPI

1. Giovane NEET con un profiling basso che dalla Sardegna, con un contratto a tempo indeterminato, va a lavorare in Portogallo: € 500 + (rimborso per il colloquio Your first Eures Job + soggiorno 3 giorni) € 825 + (parametro mobilità Your first Eures Job) + € 1.500 (remunerazione all'ente promotore)
= € 2.825 **spesa pro – capite iniziativa**
2. Giovane NEET con un profiling medio che dalla Puglia, con un contratto a tempo determinato, va a lavorare in Grecia: € 400 + (rimborso per il colloquio Your First Eures Job + soggiorno 1 giorno) € 910 (parametro mobilità Your first Eures Job) + € 1.300 (remunerazione all'ente promotore)
= € 2.610 **spesa pro – capite iniziativa**
3. Giovane NEET con un profiling molto alto che dalla Sicilia, con un contratto di apprendistato di I Livello, va a lavorare in Svezia: € 375 + (rimborso per il colloquio Your first Eures Job + soggiorno di ½ giornata) € 1090 + (parametro mobilità Your first Eures Job) + € 3.000 (rimborso all'ente promotore)
= € 4.465 **spesa pro – capite iniziativa**

RENDICONTAZIONE YOUR FIRST EURES JOB

In merito all'ammissibilità delle spese di missione "a forfait", la Commissione Europea ha informalmente espresso parere positivo, pur specificando che per quanto concerne le procedure semplificate dei costi, esse sono da ritenersi ammissibili solo previa preventiva definizione della metodologia di calcolo giusta, equa e verificabile, così come previsto dall'art. 11, paragrafo 3, lett. (b), del Regolamento (CE) n. 1081/2006, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 e come altresì evidenziato nella nota COCOF/09/0025/04-EN del 28/01/2010. Inoltre la stessa Commissione ha manifestato parere favorevole nel caso in cui le spese di missione siano conformi con quanto indicato nella norma nazionale sull'ammissibilità della spesa ai fondi strutturali, specificatamente agli art. 9 e 10 del decreto Presidente della Repubblica 196 del 3.10.2008, pur ribadendo quanto sopra indicato in merito alla metodologia di calcolo dei costi.